



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 5 febbraio 2018

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione tariffe relative alla tasse sui rifiuti per l'anno 2018. Proposta al Consiglio Comunale.

Il giorno 5 febbraio 2018, alle ore 16:20, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 02/07/2014, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 08/09/2015, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano economico finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale n. 25 del 05/02/2018 dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di € 807.385,00, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 285.336,00
COSTI VARIABILI	€ 522.049,00

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 ...";;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.Lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Considerato che l'art. 44, comma 3, del Regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/07/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08/09/2015, prevede che il pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI deve essere effettuato in 4 rate aventi cadenza bimestrale, scadenti il giorno 16 del mese o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data;

Dato atto, pertanto, di dover procedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI nel seguente modo:

- I rata entro il 16 aprile;
- II rata entro il 16 giugno;
- III rata entro il 16 agosto;
- IV rata entro il 16 ottobre;
- Rata unica entro il 16 aprile

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di proporre al Consiglio Comunale di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare in €. 792.385,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di dare atto che le tariffe proposte con il seguente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

4. di stabilire che il versamento degli importi dovuti a titolo di TARI dovrà avvenire nel seguente modo;
 - I rata entro il 16 aprile;
 - II rata entro il 16 giugno;
 - III rata entro il 16 agosto;
 - IV rata entro il 16 ottobre;
 - Rata unica entro il 16 aprile;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Comune di Braccigliano

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente parte fissa	Coefficiente parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	496	37.609,06	23,9%	76	2,10	0,80	0,88	66,40	85,64	87,54	151,19
Famiglie di 2 componenti	424	49.951,00	20,4%	118	2,10	1,60	0,88	103,17	171,29	175,07	260,51
Famiglie di 3 componenti	401	45.578,00	19,3%	114	2,10	2,05	0,88	99,53	219,46	224,31	304,93
Famiglie di 4 componenti	431	43.435,00	20,7%	101	2,10	2,35	0,88	88,25	251,58	257,14	333,03
Famiglie di 5 componenti	171	19.086,00	8,2%	112	2,10	2,65	0,88	97,74	283,70	289,96	380,19
Famiglie di 6 o più componenti	54	5.719,00	2,6%	106	2,10	3,00	0,88	92,74	321,17	328,26	414,45
Superfici domestiche accessorie	1.080	51.905,00		48	2,10	0,00	0,88	42,09	-	-	43,65
Famiglie non residenti	102	1.604,00	4,9%	16	2,10	1,83	0,88	13,77	-	199,69	43,65
Totale (escluso pertinenze)	2.079		100%						Media	69,60	

01/02/2018

A

UTENZE NON DOMESTICHE 2018

Categoria	n	Superficie m ²	Kc	SUD	Coef	Kd	SUD	Quota		Tariffa Totale
								Fissa Euro/m ²	Variab Euro/m ²	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.007,00	2,00	1,32	5,50	0,53	2,64	2,92	5,56	
2 Cinematografi e teatri	-	-	0,43	1,77	3,50	0,50	0,76	1,75	2,51	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4	606,00	0,60	1,61	4,90	0,51	0,97	2,50	3,47	
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	485,00	3,00	1,27	7,21	0,54	3,81	3,89	7,70	
5 Stabilimenti balneari	-	-	0,64	1,58	5,22	0,41	1,01	2,14	3,15	
6 Esposizioni, autosaloni	2	138,00	1,50	1,36	12,73	0,48	2,04	6,11	8,15	
7 Alberghi con ristorante	1	747,00	1,50	1,36	13,45	0,47	2,04	6,32	8,36	
8 Alberghi senza ristorante	-	-	1,50	1,36	13,45	0,45	2,04	6,05	8,09	
9 Case di cura e riposo	2	1.363,00	2,00	1,32	13,22	0,48	2,64	6,35	8,99	
10 Ospedali	1	121,00	5,29	1,24	10,55	0,53	6,56	5,59	12,15	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	55	1.447,00	2,00	1,32	12,45	0,49	2,64	6,10	8,74	
12 Banche ed istituti di credito	3	316,00	10,00	1,22	8,78	0,64	12,20	5,62	17,82	
13 Negozi abbigliamento, calzati, libri, cartoi, ferrami e altri beni durevoli	27	1.432,00	2,50	1,29	8,73	0,49	3,23	4,28	7,50	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	210,00	2,00	1,32	9,08	0,49	2,64	4,45	7,09	
15 Negozi part filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquaria	1	53,00	1,00	1,44	13,82	0,46	1,44	6,36	7,80	
16 Banche di mercato beni durevoli	1	139,00	0,10	3,69	8,90	0,46	0,37	4,09	4,46	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5	247,00	0,90	1,47	13,50	0,46	1,32	6,21	7,53	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	1.508,00	0,82	1,49	14,86	0,36	1,22	5,35	6,57	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	407,00	1,20	1,4	13,45	0,40	1,68	5,38	7,06	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	3	1.042,00	2,00	1,32	10,53	0,43	2,64	4,53	7,17	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	20	592,00	1,09	1,42	15,00	0,39	1,55	5,85	7,40	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14	3.825,00	3,00	1,27	12,00	0,49	3,81	5,88	9,69	
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	7,63	1,22	62,55	0,38	9,31	23,77	33,08	
24 Bar, caffè, pasticceria	16	957,00	2,40	1,29	14,00	0,44	3,10	6,16	9,26	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	2.480,00	0,01	1,19	16,00	0,43	0,01	6,88	6,89	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5	119,00	2,61	1,29	21,40	0,45	3,37	9,63	13,00	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	1.121,00	2,00	1,32	10,00	0,45	2,64	4,50	7,14	
28 Ipermercati di generi misti	-	-	0,01	1,19	22,45	0,40	0,01	8,98	8,99	
29 Banche di mercato generi alimentari	1	15,00	3,50	1,26	14,00	0,48	4,41	6,72	11,13	
30 Discoteche, night club	-	-	1,91	1,32	15,68	0,38	2,52	5,93	8,45	
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	7,63	1,22	62,55	0,38	9,31	23,77	33,08	
Totale	226	20.377,00								

01/02/2018

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

Comune di Bracigliano			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	50%	50%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	143.352,00		143.352,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	111.594,00		111.594,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	30.000,00		30.000,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	390,00		390,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		15.500,00	15.500,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		91.549,00	91.549,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		415.000,00	415.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	
SOMMANO	285.336,00	522.049,00	807.385,00
	35,34%	64,66%	100,00%

% COPERTURA 2018

100%

PREVISIONE ENTRATA			807.385,00
PROVENTI MATERIALE CONFERITO			15.000,00
ENTRATA TEORICA	280.034,89	512.350,11	792.385,00

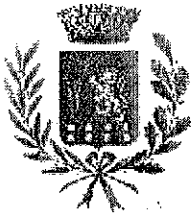
UTENZE DOMESTICHE	221.227,56	408.067,83	629.295,39
% su totale di colonna	79,00%	79,65%	79,42%
% su totale utenze domestiche	35,15%	64,85%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	58.807,33	104.282,29	163.089,61
% su totale di colonna	21,00%	20,35%	20,58%
% su totale utenze non domestiche	36,06%	63,94%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.983.263	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.983.263	
UTENZE NON DOMESTICHE	403.668	20,35%
UTENZE DOMESTICHE	1.579.595	79,65%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,60

OCCUPANTI NON RESIDENTI	73
AREA GEOGRAFICA	SUD
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017
ALiquota E.C.A. 2014	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: *Approvazione tariffe relative alla tassa sui rifiuti per l'anno 2018.
Proposta al Consiglio Comunale*

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**
Data _____

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

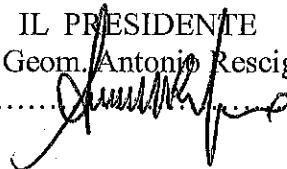
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n. _____ seduta del _____

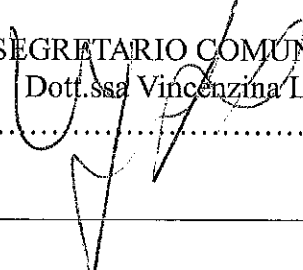
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

.....


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Maria Santaniello

□

□ ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Maria Santaniello
